



e-mail: infonoi3@gmail.com

I referenti delle parrocchie

Agugliana: Casarotto Sabrina tel. 0444 685564

Montebello: Castegnaro Francesca tel. 0444 648741

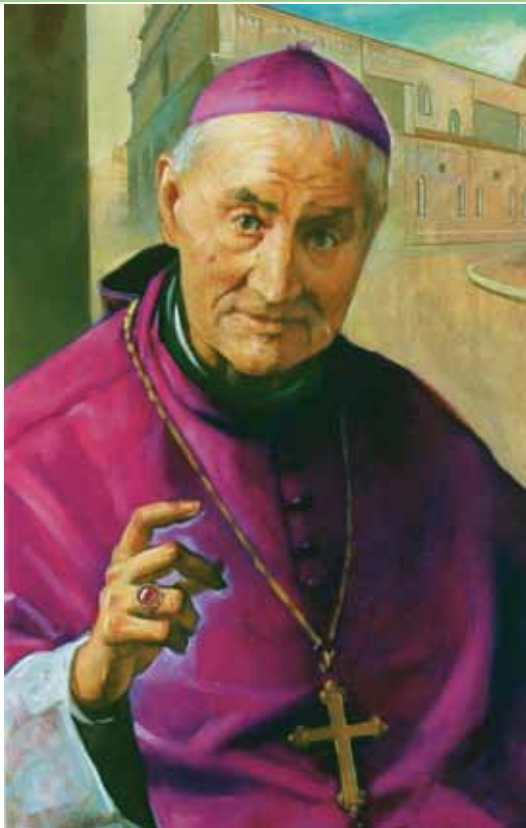
Selva: Sordato Lino tel. 0444 649156

email: linosordato@gmail.com

Periodico ad uso interno dell'unità pastorale a cura del circolo NOI Associazione

GIOVANNI ANTONIO FARINA (NATO A GAMBELLARA) VESCOVO DI VICENZA ORA SANTO !

Nacque a Gambellara (Vicenza) l'11 gennaio 1803. Ricevette la prima formazione dallo zio, uno zelante sacerdote che gli fu maestro di spirito e di scienza. A quindici anni entrò nel seminario vescovile di Vicenza e si distinse per pietà e studio, tanto da diventare insegnante delle classi minori mentre era ancora studente di teologia. Il 14 gennaio 1827 fu ordinato sacerdote. Continuò la docenza in seminario e svolse vari incarichi: la cappellania nella parrocchia di San Pietro in Vicenza, la direzione della scuola pubblica liceale ed elementare della città, la partecipazione a istituzioni culturali, spirituali e caritative. Nel 1836 fondò l'Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea Figlie dei Sacri Cuori, per l'educazione delle ragazze povere, sordomute, cieche, e per l'assistenza degli ammalati e degli anziani. Nel 1839 ottenne da papa Gregorio XVI il decreto di lode per l'Istituto, riuscendo a salvarlo dalle leggi italiane di soppressione del 1866. Venne definito << l'uomo della carità >> quando, nel 1850, fu nominato vescovo di Treviso. Guidò la diocesi



di soppressione del 1866. Venne definito << l'uomo della carità >> quando, nel 1850, fu nominato vescovo di Treviso. Guidò la diocesi

sua passione pastorale e per la carità realizzata attraverso le suore del suo Istituto. Fu beatificato da Giovanni Paolo II il 4 novembre 2001.

per un decennio e nel 1860 fu trasferito a Vicenza, dove rimase per 28 anni, fino alla morte. In entrambe le diocesi mise in atto un vasto programma di rinnovamento attraverso la visita pastorale, il sinodo diocesano, le associazioni parrocchiali per l'assistenza agli indigenti, tanto da essere chiamato << il vescovo dei poveri >>. Curò in modo particolare la formazione del clero, riorganizzò le scuole di dottrina cristiana, promosse la stampa cattolica e appoggiò lo sviluppo del Movimento Cattolico. Nel 1869 partecipò al Concilio Vaticano I, dove sostenne l'infallibilità pontificia, sottoscrivendo le richieste di definizione del dogma. Gli ultimi anni furono segnati da riconoscimenti per la sua azione apostolica e la sua grande carità, ma anche da sofferenze e ingiuste accuse, di fronte alle quali egli reagì con il silenzio e il perdono. Morì il 4 marzo 1888, lasciando una traccia profonda nella diocesi per la sua passione pastorale e per la carità realizzata attraverso le suore del suo Istituto. Fu beatificato da Giovanni Paolo II il 4 novembre 2001.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Si è svolta in Canonica a Montebello la riunione del CPP del 7 Novembre, serata un tantino breve dati gli impegni per il giorno dopo di alcuni e la convalescenza di D. Lidovino reduce da una settimana di febbre e malessere generale. Dopo la lettura di un brano del Vangelo siamo passati ai punti in questione.

Festa della Solenne- Ci siamo riletti il programma del 2010 per ricordare quanto è stato fatto, vagliare eventuali modifiche da apportare e sopperire a mancanze che si fossero notate nello svolgimento del programma stesso. Da parte delle Parrocchie ci si orienterà di più a gestire l'aspetto religioso e Sacro, lasciando al resto del comitato organizzatore gli aspetti culturali, dello svago e del divertimento. A tal proposito a breve verrà costituito questo comitato

il cui criteri di partecipazione saranno successivamente comunicati. L'invito a partecipare è rivolto a tutti, nuove leve e nuove idee affiancate da esperienza e pratica non faranno che migliorare il risultato. Con prossime comunicazioni dalla Parrocchia sapremo le date e i luoghi per la costituzione del comitato stesso, nel frattempo si avrà modo di coinvolgere anche Agugliana e Selva nel festeggiare la Madonna di Montebello. Periodo di avvento- Con gli avvisi consueti avremo modo di essere informati sugli incontri formativi che si svolgeranno nel periodo di Avvento in preparazione al Natale. Gli stessi saranno guidati da Antonella Anghinoni e da D. Giuseppe Pellizzaro, naturalmente alla data odierna non sappiamo informare nel dettaglio le date ed i luoghi ma molto presto saranno diffuse le dovute

informazioni.

Abbiamo stilato un calendario per i prossimi incontri del CPP in modo che tutti gli appartenenti al Consiglio si sappiano organizzare evitando così il sovrapporsi di impegni. I partecipanti alla riunione lo hanno visto stilare al momento, i possessori di un indirizzo e-mail sono stati avvisati per posta elettronica e se qualcuno non ce l'ha lo facciamo pubblicare con questo articolo:

-VENERDÌ 23 GENNAIO 2015

-VENERDÌ 13 MARZO 2015

-VENERDÌ 22 MAGGIO 2015.

Conclusa la discussione e recitata la preghiera ci siamo salutati, augurando a D. Lidovino una pronta guarigione. Ma quando leggerete questo il nostro Parroco sarà da tempo in forma smagliante!

Luciano Cenci



Passando per la strada o dopo la S.Messa festiva mi è capitato di essere interrogato più volte da varie persone: «Quando si inizia la preparazione alla Solenne?»

La risposta per tutti era: **«A Novembre».**

Sì, nel Consiglio Pastorale del 7 novembre sarà affrontato l'argomento, si cercheranno le linee portanti soprattutto per la preparazione spirituale, si provvederà alla formazione di un Comitato della Solenne e tutti ci disporremo a celebrare degnamente questa festa straordinaria, tanto sentita e tanto amata da tutti i fedeli di Montebello e dell'Unità Pastorale. **Sì, non solo di Montebello, ma di tutta l'Unità Pastorale.** Ne è la prova l'ultima Solenne del 2010: in tutte e tre le chiese è avvenuta la preparazione della Festa. Tutte e tre le parrocchie si sono coinvolte, tutte le vie hanno reso onore a Maria con gli addobbi. Tutto il paese si è fortemente mobilitato ed ha vissuto un'esperienza di profonda unità.

A tutte le famiglie dell'Unità Pastorale è stata donata una ceramica-ricordo della Madonna. Le domande di tante persone e soprattutto la celebrazione della Solenne 2010 evidenziano che è profondamente sentita e vissuta nei fedeli e nelle famiglie la devozione alla Madonna. E tale devozione sostiene la nostra vita di fede, di parrocchia e di famiglia. Non ci distacca dalla realtà quotidiana, non ci ripiega su noi

LA SOLENNE CON LA PROFF. SSA NICOLIN

Domenica 14.12, in Oratorio: **“Natività nell’Arte”**

Domenica 25.01.2015, in Oratorio: **Preparazione alla Mostra presente in Basilica - Vicenza.**

Domenica 22.02.2015, in Oratorio: **“L’Annunciazione nell’Arte”**

Domenica 08.03.2015, in Oratorio: **“Vita di Maria”**

Domenica 29.03.2015, in Oratorio: **“Maria e la Morte di Gesù”**

Domenica 17.05.2015, in Oratorio: **Maria nelle icone del Palazzo Leone Montanari di Vicenza**

MOVIMENTO EUCARISTICO



APPUNTI DI UN'ESPERIENZA MERAVIGLIOSA E SIGNIFICATIVA

Un viaggio a Roma non programmato, né preventivato.

Avevo già deciso di non essere presente alla **Canonizzazione di Mons. Giovanni Antonio Farina** (data anche l'età di 80 anni); ma come spesso diciamo: l'uomo propone ma, è Dio che dispone.

Ho conosciuto più in profondità le figlie dei Ss. Cuori, le Suore Dorotee, 20 anni fa nel 1994. Il loro fondatore è stato Mons. G.

stessi per accontentarci di sole pratiche di pietà e di rosari.

La devozione a Maria ci sollecita a farci prossimo, a sentirci responsabili della vita ecclesiale e sociale. Maria apre i nostri cuori e matura nella nostra vita i frutti della fede, della comunione, della carità, della fraternità, della testimonianza cristiana. Maria ci orienta a Gesù suo Figlio, per essere discepoli missionari del Vangelo.

Anche il Vescovo Beniamino, nella Lettera a conclusione della sua Visita Pastorale ci esorta: **«La celebrazione quinquennale della “Solenne” è una importante espressione di pietà popolare che è bene valorizzare, soprattutto come opportunità per un rinnovato annuncio del Vangelo».**

Dopo l'incontro del Consiglio Pastorale, dopo la formazione del Comitato, sarà presentato all'Unità Pastorale il programma della preparazione e delle celebrazioni.

Ma già da ora posso anticipare che per la nostra preparazione spirituale e comunitaria ci aiuterà la biblista **Antonella Anghinoni**, già conosciuta e molto apprezzata da tanti di noi. Lei ci guiderà ad approfondire la conoscenza biblica di Maria, a ravvivare la nostra devozione alla Madonna, ad orientare concretamente la nostra vita secondo l'esempio della Madre.

Nel mese di Novembre **Antonella Anghinoni** ci ha presentato

- Martedì 11 novembre ore 20.45:

“Maria nella Annunciazione: la chiamata di Maria”.

- Martedì 25 novembre ore 20.45:

“Maria nella Visitazione: Grembi danzanti”.

Che la prossima Solenne faccia maturare in tutta l'Unità Pastorale frutti abbondanti di fede e di amore, di comunione e di attenzione alle persone in difficoltà, di vita cristiana intensamente e gioiosamente vissuta e testimoniata.

Don Lidovino

=====

A. Farina, Vescovo di Vicenza. Conoscendo questa congregazione ed il loro carisma, come non potevo amare il padre fondatore? Così automaticamente mi iscrissi (da Montebello eravamo in 7, compreso il nostro Parroco Don Lidovino Tessari). Posso con tutta sincerità affermare che è valsa la pena di vivere questa ulteriore intensa esperienza religiosa. Avendo condiviso ed essendo inserito da laico nel Movimento Eucaristico, come non potevo viverla?

Assisi, atmosfera francescana, centro dell'amore di Dio nella carità. San G. A. Farina è sempre stato degno compagno di S. Francesco.

Una sosta, sabato 22, prima del grande evento. Già pregustammo con questa scintilla di Paradiso, il dopo.

La presenza in S. Pietro, domenica 23, di migliaia di cuori festosi, che hanno testimoniato la loro fede in Gesù per averci dato questi nuovi 6 santi, per noi San G. A. Farina.

Eravamo circa 5.000 solo da Vicenza; dalla Diocesi di Vicenza sono partiti 35 pullman. Inoltre, per il Farina, c'erano pellegrini dalla Terra Santa, Brasile, Columbia, Messico, Spagna, Ecuador, Romania, Ucraina, Costa d'Avorio, Polonia, India con le miracolate: la mamma Kumari e la figlia Giovanna, che ora ha 13 anni.

Le fatiche immancabili non hanno inciso, ma rafforzato il forte desiderio interiore di partecipare attivamente con il cuore predisposti a ricevere questi doni, unici, irripetibili. Fede e Sensibilità, preziose alleate ci hanno fatto sperimentare più in profondità quanto grande è la nostra fede; dono gratuito di Dio in Gesù.

A conclusione, Lunedì 24, a S. Maria Maggiore, altro bagno di emozioni nella S. Messa di ringraziamento: 5 vescovi concelebbranti con il nostro Vescovo Pizziol accompagnati da più di 100 sacerdoti.

In tutte le celebrazioni: compostezza, devozione e soprattutto il silenzio, hanno dominato rendendole commoventi.

Che dire? Grazie Gesù.

Renzo Pesavento



19 ottobre 2014

La giornata, quella di oggi, si può ben definire superlativa. Vari, infatti, gli avvenimenti che si sono succeduti dando un carattere di grande gioia e magnifica festa. Innanzi tutto una lode a Dio perché oggi è domenica, giorno del Signore, e poi a Lui il grazie per avere chiamato al servizio sacerdotale il carissimo Don Casimiro, prete polacco dei Figli di Don Bosco, che oggi, proprio qui tra noi ha festeggiato i 50 anni di ordinazione sacerdotale. Abbiamo avuto occasione di conoscerlo perché, varie volte, invitato da Don Lidovino ha prestato i suoi servizi in occasione delle feste natalizie o nel periodo pasquale o anche durante l'estate e così ci siamo affezionati a lui e lui a noi, pertanto è apparso bello il fatto che si potesse festeggiare insieme un traguardo così importante! Ed ecco lui presiedere la Santa Messa Solenne concelebrata da Don Lidovino e da un altro prete polacco suo confratello, alle ore 9, in una chiesa gremita di fedeli che hanno così voluto dimostrare a lui riconoscenza, partecipazione alla sua gioia e rendimento di grazia a Dio per averlo chiamato, assistito, guidato e benedetto in questo non sempre facile cammino sacerdotale che lo ha visto impegnato per 50 anni. All'omelia, Don Casimiro, ha parlato della sua vocazione, di come lui ha risposto alla chiamata, di come si è svolta la sua vita di religioso e prete, di come si sente debitore verso Dio per i doni ricevuti e quindi oggi non può che dire il suo Grazie a Lui, e un grazie lo ha detto anche a Don Lidovino per averlo voluto qui oggi a ricordare e a festeggiare un grande avvenimento, un grazie pure a tutti i fedeli che hanno voluto tributargli un così bel gesto di affetto. Preghiere e auguri a non finire, oltre

che in chiesa, ne ha ricevuti molti da singoli che hanno voluto esprimere personalmente voti augurali, a lui graditissimi. La festa però non si è esaurita in chiesa, ha avuto un seguito: Don Casimiro è stato gradito ospite al pranzo tenutosi in oratorio per le persone "diversamente abili" organizzato da gruppo "Noi come voi". Attorno a Don Casimiro con i sacerdoti, e alcuni suoi amici, erano presenti circa 100 persone che lo hanno salutato, omaggiato, applaudito, fatto sentire il calore e l'affetto facendo tantissimi auguri. Tutto questo avvenuto entro i confini dell'Unità Pastorale, mentre fuori: in Italia, a Roma, in Vaticano è stato proclamato Beato Papa Paolo 6 il Papa che ha guidato e concluso il Concilio Vaticano II°, inoltre si è oggi concluso il Concistoro dei Vescovi che ha avuto per tema "I problemi della famiglia oggi", in seguito ne conosceremo le conclusioni e direttive. Nel mondo poi si è tenuta la Giornata Missionaria che qui, nella nostra Unità Pastorale, si terrà domenica prossima ed avremo presente un missionario Padre Sandro Guarda. Ecco perché abbiamo ritenuto usare l'aggettivo "superlativa" parlando di questa giornata 19 ottobre 2014, perché grandi sono gli avvenimenti che l'hanno caratterizzata! Ne parleremo a lungo memori dell'emozione e della commozione suscitate in noi e certamente anche in Don Casimiro. A lui auguriamo di cuore ancora lunga vita con la speranza che possa nuovamente viaggiare, prendere l'aereo e ritornare a trovarci, noi lo aspetteremo sempre. Grazie Don Casimiro a rivederci !!!!

Ps Parlando di 50 anni ci sembra bello e doveroso ricordare il 50'esimo di Don Eugenio Xompero che per alcuni anni ha prestato la sua opera, quale cappellano, nella



nostra parrocchia; a lui si deve l'avvio del campeggio estivo iniziato a Rabbi, del quale tanti ex giovani ne serbano un gran bel ricordo. Anche a lui tanti auguri di un ancora lungo e proficuo lavoro pastorale. Che Dio aiuti e benedica lui e tutti noi.

Maria Rosa Trentin

KAZIMIERZ SZCZERBA GRAZIE



Carissimo Don Lidovino, è così difficile con una semplice parola "Grazie" esprimere la mia gratitudine per tutto quello che ho vissuto a Montebello. Prima

di tutto il mio grazie a Lei, per avermi donato questa possibilità di vivere con voi il mio giubileo sacerdotale. Grazie per l'accoglienza fraterna e festosa e l'organizzazione della festività, come pure per tutti i doni. Desidero anche ringraziare tutti coloro che così affettuosamente hanno dato un contributo alla realizzazione di questa festa. Posso aggiungere subito che mi sentivo sempre molto bene in mezzo a voi. Grazie, grazie di tutto, Don Lidovino! Con la preghiera riconoscente

don Casimiro

UN GRAZIE LUNGO 20ANNI

Il 18 dicembre di quest'anno sono 20 anni che ho fatto la paralisi e in tutti questi anni non ho mai ringraziato la gente di Montebello per quanto mi ha



aiutata. Ero ricoverata e non avevo voglia di stare seduta sul letto per riprendere le mie forze e ricordo quanta gente del paese passava; anche se non la conoscevo si avvicinava al mio letto, un sorriso, due parole e io ero costretta a stare seduta per rispondere. Ricordo che quell'anno il giorno dell'Epifania circa 60 persone vennero a trovarmi, tanti non sapevo chi erano ma è stato bello: lo ricordo ancora con calore e a tutti dico grazie. Auguro a tutti un buon Natale e sereno 2015.

Ida Poletto

DAI NOSTRI MISSIONARI NEL MONDO

Zamalek 28-09-2014

Carissimi Don Lidovino, Don Paolo e Comunità. È già passato un mese dal mio ritorno in Cairo, ancora non mi son fatta viva, il pensiero mi veniva frequente ma poca voglia di prendere in mano la penna. Qui ho trovato tanto caldo giorno e notte e ancora abbiamo 40° gradi. Il viaggio è andato bene. Come il solito nell'uscire dall'aeroporto ti sembrava di trovarti in un forno; tutto questo lo immaginavo, ma è un fatto che non si riesce mai a farne un'abitudine. Quando ci si trova lì si cerca di reagire mettendoci coraggio sopportazione e quello che comporta per affrontare un paese diverso, sebbene che non siamo in capo al mondo. Qualche giorno l'ho vissuto in comunità da Suor Bertilla Storato dato che qui i lavori della ristrutturazione della casa sono ancora in corso, finché è stata finita una stanza. Oltre al caldo ci troviamo a condividere tutto il trambusto di questa impresa, il lavoro è lungo per il motivo che ci sono delle infiltrazioni d'acqua che viene dal Nilo. Spesso rammento le belle vacanze di quest'anno in vostra compagnia. Ritornare nel paese natio è sempre un ravvivare la vita, lo spirito sembra ringiovanire malgrado gli acciacchi inerenti all'età. La tappa di quest'anno è stata indimenticabile avendo festeggiato il 50° di vita consacrata con la vostra partecipazione e di tanta compiacenza che ho notato in tutti. Veramente non ho parole per ringraziare. Ma di certo lo farò. Iddio cui sempre vi affido nella mia preghiera, che ricompensi la vostra bontà, generosità, accoglienza e condivisione del mio carisma missionario. Ho notato anche qualche volto commosso nel salutarci, tanto che ha toccato anche la mia sensibilità, ma tutto questo è stato frutto di amore sincero. Qualcuno mi ha aggiunto: in bocca al lupo, ma io con tanta audacia ho risposto: mi sento nelle braccia del Signore. La situazione del paese qui in Cairo l'ho trovata abbastanza serena, il nuovo presidente sembra bene accetto, malgrado tutto succedono degli scontri e con dei morti e feriti. Con tutto ciò si va avanti con tanta speranza. A tutti auguro ogni bene e cordialmente ancora vi saluto con tanto affetto.

Suor Francesca Fattori

Verona – Casa Comboni

Carissimi, pochi giorni fa ho avuto l'onore della visita di Don Lidovino, una bella sorpresa non meritata. Inoltre mi ha regalato una bella statua della Madonna uguale a quella che ha regalato ai festeggiati per gli anniversari di matrimonio: 50 anni, 45, 40 ecc..., di Montebello, Selva e Agugliana. Don Lidovino mi ha invitata a scrivere due righe per il Giornalino "NOI 3" in occasione del S.Natale. Perciò eccomi a voi: alcuni sapranno già che io sono rientrata dalla Missione definitivamente l'anno scorso (2013) dopo aver avuto e goduto la grazia di servire il Signore per lunghi anni prima in Kenya e poi in Uganda. In questa Comunità, qui a Verona, siamo tutte Suore reduci dalla missione e tutte di una certa età ed ognuna porta dentro una ricchezza di vita vissuta in diversi posti del mondo con esperienze di vita missionaria. La mia vita di missionaria continua, certo mi manca la gente e il cielo stellato dell'Africa, ma qui raggiunge tutto e tutti donando la mia giornata al Signore per il bene della missione mia eredità. E da qui continuo ad amare il Signore della missione anche se è tutto in un altro modo; qui il servizio alla missione è quello di pregare, pregare per quanti ho conosciuto, per i missionari e le missionarie lasciati (e qui vi unisco una foto ricevuta da poco: sono le 3 Novizie che hanno fatto la Professione Religiosa) che pure loro hanno un legame di riconoscenza fondato nella fede di un'amicizia e di un amore ricevuto e donato. Anche voi di Montebello siate orgogliosi del bene donato,



con la vostra solidarietà e preghiera, all'intera azione missionaria della Chiesa. A tutti auguro Buon Natale, Buone Feste Natalizie e Buon Anno Nuovo 2015! Estendo questi Auguri, che accompagno con tanta preghiera, ai Rev.di Don Lidovino e Don Paolo, a tutto il Gruppo Missionario «3° Mondo» e ad ogni persona di Montebello, Selva e Agugliana, e alla Redazione del Giornalino «NOI 3».

Riconoscente Vi saluto tutti,

Suor Rosalma Garbuggio

Carissimi "Gruppo del Terzo Mondo", sacerdoti e parrochiani tutti. Siamo ormai prossimi al tempo di Avvento in preparazione al Santo Natale. Mi è caro ricordarvi e mandarvi i miei auguri di Buon Natale, buon fine e buon principio ed ancora auguri cari per il canto della Stella che ogni anno vi organizzate per le missioni. Vi ricordo e vi accompagno con la preghiera. Io continuo il mio lavoro in questo luogo di ragazze con veri problemi. Il Signore mi sta accanto e mi sto ambientando e procuro di fare il mio meglio per aiutarle a superare le loro crisi e di sperare in un futuro migliore per la loro vita. Vi chiedo un ricordo nella preghiera perché possa essere segno di pace e amore per queste povere ragazze che hanno perso la speranza di una vita umana. Vi ricordo e vi penso tutti con affetto

Suor Giulia Costa

Al responsabile del "Gruppo Stella"

01/09/2014

Un caro saluto con l'augurio di ogni bene anche a nome dei nostri Fratelli Ortodossi: Sua eccellenza, il Vescovo, con il suo consiglio e noi quattro suore Camboniane, due italiane, una etiopie e una messicana.



È gioia per noi collaborare assieme per una Chiesa più unita e fraterna. Siamo riconoscenti per il tanto bene che ci date l'occasione di fare in questa terra egiziana. Ricordiamoci assieme nel Signore riconoscenti dai



superiori e comunità

Suor M. Bertilla



AAA nuove voci cercar!!

WE WANT YOU!



Noi del **GRUPPO CANTO GIOVANI** cerchiamo voci nuove da inserire nel nostro gruppo!

POTRE/TE ESSERE TU LA NUOVA VOCE DEL CORO!

Cerchiamo **ragazze/i** che vorrebbero inserirsi in un gruppo di amici e passare una serata in compagnia.

Ti aspettiamo alle prove del **GIOVEDÌ**
1° SETTEMBRE dalle 20.45 alle 22.00
direttamente in Chiesa.



Ciao Matteo, piccola farfalla, che fino all'ultimo hai sperato di uscire da quelle mura; purtroppo sei dovuto rientrare nel



tuo bozzolo, ma noi tutti qui presenti sappiamo che ora sei riuscito a spiegare le tue ali e che adesso ti trovi lassù, a vegliare su di noi, in particolare modo su mamma, papà e Ylenia. Noi tutti, chi più chi meno, ti abbiamo

conosciuto ... diciamo che non è facile descriverti perché eri unico: la tua bontà, la tua tenacia, la tua forza, la tua solarità e positività, ma soprattutto il tuo sorriso contagioso nessuno di noi lo dimenticherà. Anche nei momenti più difficili, come lo è stata la tua malattia, sapevi sempre mostrarne uno: eri quasi tu a consolarci, invece del contrario!! Con te abbiamo vissuto tanti bei momenti e ne abbiamo combinate tante: come quando da piccolo, ricciolini biondi e occhi verdi di papà, ti toccava giocare con le bambole avendo tutte cugine femmine! Quando a volte ti facevamo arrabbiare tu scappavi in camera tua, chiudevai la porta e accendevi la musica a tutto volume, allora noi bussavamo alla finestra e urlavamo forte il tuo nome finché non ci aprivi, ci sorridevi e tornavamo a giocare assieme: così oggi noi continueremo a fare, sperando che tu da lassù ci senta e ci sorrida. Ci ritrovavamo sempre dalla nonna Lina che ogni giorno ci faceva il thé e spesso la aiutavamo a fare l'impasto per i bigoli. Quanto ci divertivamo poi ad andare a vendemmiare con nonno Andrea che orgoglioso ci portava sempre con sé sul suo trattore. Ti ricordi poi tutte

le corse che facevamo quando scendevamo dal pulmino per vedere chi arrivava per primo a casa?, oppure quella volta che ci siamo incamminati fin dopo il monte, quasi a Sorio, da soli, con i nostri genitori che ci cercavano urlando come pazzi. Quante parole abbiamo sentito quel giorno, ma che risate!!! Poi ci sono la tua mamma e il tuo papà, che ti sono sempre rimasti accanto e ti hanno tenuto la mano dal tuo primo passo al tuo ultimo respiro con quell'amore indescrivibile che solo i genitori sanno dare. Ora da lassù sorriderai pensando a tutto questo, a tutti i pranzi in famiglia: per noi ora non sarà più la stessa cosa, perché a tavola mancherà la tua presenza; tu che avevi sempre una buona parola per tutti e la battuta pronta. Eri pieno di idee e progetti per il tuo futuro, avevi mille interessi e ti tenevi sempre aggiornato, così zii e zie ti chiedevano sempre opinioni su edilizia, motori, nuove leggi E oggi a soli 21 anni ci lasci con insegnamenti forti e la consapevolezza più che mai che la vita è un dono prezioso quanto fragile, che va vissuto pienamente e ci ricordi anche quanto piccoli siamo noi uomini di fronte ad alcune situazioni alle quali ci sforziamo di trovare spiegazioni quando dei "perché" non esistono. Non ti scorderemo mai, ogni giorno che il sole sorgerà noi lo guarderemo e penseremo a te, che ti piaceva tanto l'alba: persino in ospedale non volevi che la tua mamma tirasse le tende alla sera prima di dormire perché dicevi che l'alba era meravigliosa vista da là. Grazie di essere esistito e spero che tu possa in Paradiso ricevere almeno la metà dell'amore che hai ricevuto qui. La morte non ci porta via completamente la persona amata, rimane sempre il suo ricordo che ci incita a continuare: Matteo vive ancora nel nostro cuore, perché nulla di ciò che ha radici nel cuore è perduto, e potremmo sempre cercarlo alzando gli occhi al cielo oppure fra le stelle che illuminano la notte. Con queste poche parole di una canzone dei Nomadi ti salutiamo

Voglio però ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi, voglio pensare che ancora mi ascolti e che come allora sorridi..

I tuoi nonni, cugine e zii

UN'ESTATE IN PERU'

Difficile fare un riassunto sul mio Perù e sul periodo - purtroppo troppo breve - che ci ho trascorso. Difficile perché sicuramente non riuscirò ad esprimere compiutamente quanto è stato bello essere in quel posto del mondo, in quel momento.

Nonostante sia consapevole di questo, cercherò descrivere gli aspetti principali di questa esperienza, di questo mese passato, così in fretta, tra sorrisi, giochi, pensieri e grande stupore. Sono partito il 9 agosto da Venezia, assieme ad un gruppo di altri 15 ragazzi della Diocesi di Vicenza. Li conoscevo più o meno tutti, perché ormai da un anno ci trovavamo per prepararci a questa esperienza e trascorrere un po' del nostro tempo assieme. Ragazzi e ragazze, chi più giovane chi meno, capitanati da Don Lorenzo, di diversi paesi della provincia e con un unico e comune obiettivo: sporcarci le mani per aiutare il prossimo! La destinazione era Lima, la capitale del Perù, che ci ha accolti con la solita nebbia e la frenesia

tipica di una metropoli. Il nostro soggiorno lì è stato però temporaneo perché la vera meta era un po' più in su, a Shilla, un piccolo villaggio arroccato sulle Ande a oltre 3000 m di quota. Qui, alle pendici del maestoso Huascaran,



una tra le montagne più alte di tutto l'emisfero sud, ci siamo inseriti nelle attività della Parrocchia da noi da fare. Abbiamo svolto i compiti

più disparati, aiutato i volontari dell'OMG, distribuito i pacchi viveri, sistemato i vestiti che giungevano dall'Italia, e anche molta animazione nell'Oratorio Parrocchiale. L'Oratorio infatti, è un elemento che crea molta aggregazione tra le persone del posto e viene visto come punto di riferimento e di gioco per i ragazzi. Il pomeriggio si riempiva di sorrisi e corse dei bambini, il sabato "l'Ayudo a los pobres" richiamava i giovani del posto a rendersi utili in qualsiasi modo verso chi non aveva niente, ma il culmine si raggiungeva la domenica, quando alla chiesa confluiva qualche centinaia di ragazzi e adulti dai villaggi limitrofi per celebrare nella Parrocchia la santa messa e poi pranzare assieme in oratorio.

Ci siamo poi spostati in un vecchio caserio nel piccolo villaggio di Catay, facente sempre parte della parrocchia di Shilla. Lì per circa una settimana abbiamo aiutato la gente del posto a fare qualsiasi lavoro avessero bisogno. Ci siamo divisi in gruppi e ogni giorno c'era

segue a pagina 6

un lavoro diverso da svolgere: alcuni hanno sistemato il tetto di una casa costruita con il fango, altri hanno tagliato a mano il frumento e posto ordinatamente in andane, tagliato il duro eucalipto con l' accetta, trasportato legna con la sola forza delle braccia per alcuni chilometri, zappato e preparato la terra per la semina del mais. Sono stati giorni particolarmente duri e impegnativi, sia per lo sforzo fisico richiesto che anche per le condizioni molto "spartane" del luogo in cui abbiamo soggiornato.

Quindi siamo saliti in quota, sul monte Pisco, raggiungendo il Rifugio Perù a 4680 m slm gestito da volontari italiani del Mato Grosso. L'aria mancava e lo sforzo è stato notevole, ma a forza di tisane di "Mate de Coca", ci siamo subito ripresi.

Poi siamo ritornati nella grigia Lima per qualche giorno, e a malincuore abbiamo preso la destinazione di ritorno.

Ho conosciuto la Povertà, toccato con mano la Fame, il Bisogno nello sguardo di chi non ha niente. Ho capito il valore di avere

dei luoghi di aggregazione come la Parrocchia e ho visto la destinazione degli aiuti che vengono mandati dall'Italia: qui arrivano e sono indispensabili. Ho apprezzato la semplicità della loro vita, la sincerità del loro sorriso, la capacità di dire Grazie anche per i gesti più banali, il piacere la lentezza con cui riescono ad assaporare il passare delle ore. Sono partito con la presunzione di poter aiutare qualcuno attraverso il mio servizio e il mio tempo, e invece sono tornato arricchito e con la estrema certezza di aver solo ricevuto. Tornati in Italia abbiamo sentito il bisogno di continuare a mantenere il legame che ci univa con il piccolo villaggio di Shilla attraverso la nostra testimonianza e il nostro racconto. Ecco che allora tramite diverse iniziative nei rispettivi paesi di origine, ci stiamo muovendo per continuare

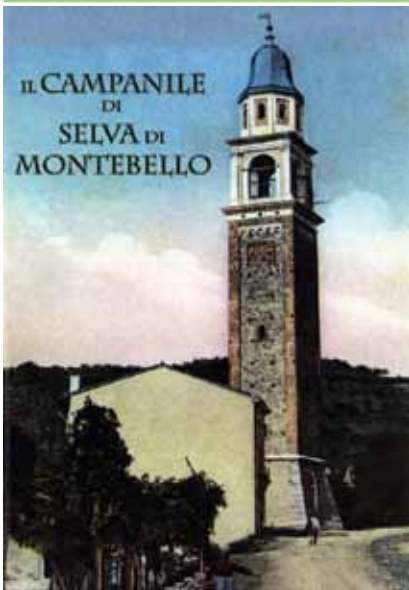


a supportare la gente del Perù. A Montebello, in tutta l'Unità Pastorale, il prossimo 24 di gennaio svolgeremo assieme ai diversi gruppi e associazioni del paese e coordinati dai ragazzi del Mato Grosso, una raccolta viveri porta a porta dove raccoglieremo generi alimentari di lunga scadenza.

Per chiunque voglia sporcarsi le mani, questa è l'occasione giusta!

Nicola Menti

PRESENTAZIONE DEL LIBRO IL CAMPANILE DI SELVA DI MONTEBELLO



Domenica 9 Novembre, alla fine della S. Messa, gli autori del libro "IL CAMPANILE DI SELVA DI MONTEBELLO"

Luigi Zonin e Lino Perlotto hanno presentato in Chiesa a Selva il loro lavoro, frutto di ricerche storiche, artistiche, passione per il territorio e per le sue tradizioni. Dopo l'introduzione del Prof. Zonin riguardante la storia della Parrocchia di Selva e la spiegazione dell'Arch. Perlotto sul significato storico dei campanili e delle torri campanarie, ci siamo

spostati nel salone delle ex scuole elementari per il pranzo comunitario. Grande la partecipazione, parliamo di circa 110 persone, ma molto grande il lavoro svolto da cuochi, volontari, aiutanti in tutti i più

disparati compiti: Chi ha pensato ai tavoli, altri a lavare stoviglie, altri ancora a preparare e poi a riordinare, incaricati al recupero di vino, persone che hanno dedicato



il loro tempo alla spesa o alla preparazione dei premi per la lotteria finale. Onestamente non so quanta gente ha lavorato per la buona riuscita del pranzo, ma sono stati tanti e forti di tanta buona volontà! Nel contempo sono state vendute copie dei libri, sono stati estratti i



il professore luigi zonin mentre presenta il libro

premi della lotteria, direi che il bilancio della giornata è stato molto positivo. La presenza di Maria Maraschin, la nostra ultracentenaria paesana ha dato il giusto peso all'evento, ad essa ed alla sua lunga storia di vita familiare è stata dedicata parte del libro, vivente memoria storica degli eventi di quegli anni di

costruzione del campanile. Un particolare ringraziamento lo rivolgiamo al Sindaco intervenuto in rappresentanza dell'Autorità Comunale, al Comandante della Stazione Carabinieri di Montebello Vicentino, a



quanti presenti o meno hanno donato o impiegato tempo per la riuscita della festa, a tutti i partecipanti con la loro presenza festosa all'insegna di una allegra

Domenica in compagnia. Abbiamo ancora a disposizione copie dei libri, chi fosse interessato ad acquistarli può rivolgersi a D. Lidovino



in Canonica, lo raccomando vivamente per una conoscenza più dettagliata della nostra storia e per una visione dei fatti che ci hanno portato ai nostri tempi così come siamo.

Buona lettura.

Luciano Cenci

HANNO RICEVUTO IL SANTO BATTESIMO NELLA NOSTRA UNITA' PASTORALE



Montebello

n. 26 aprile 2013 Battaglia Alessio di Andrea e Cestari Delfina; n. 11 luglio 2012 Boeche Giorgia di Alessandro e Parise Vera; n. 29 settembre 2013 Boeche Anna di Alessandro e Parise Vera; n. 17 settembre 2013 Ferrarin Ettore di Matteo e Palmiero Francesca; n. 22 maggio 2013 Lorenzin Mia di Luca e Belfontali Barbara; n. 05 ottobre 2013 Pesavento Davide di Luca e Nardi Biancarosa; n. 18 gennaio 2013 Vencato Nicolas di Paolo Lucio e Maja Starenkovic; n. 19 agosto 2013 Vezzaro Lara di Ivan e Katuscia Pietriabiasi; n. 14 agosto 2008 Zonin Lorenzo di Valentino e Terracciano Carmela; 11 luglio 2013 Argenton Martina di Nicola e Cacciavillani Elena; n. 22 novembre 2013 Castagnedi Arianna di Christian e Fioraso Tiziana; n. 08 ottobre 2013 Dal Maso Marco (Moraes) di Stefano e Dos Santos Jacianne; n. 05

novembre 2013 Grifan Matteo di Luca e Bernardini Daniela; n. 16 gennaio 2014 Masiero Angela Rita di Massimo e Salzone Ilaria; n. 04 ottobre 2013 Meneghello Kevin di Fabio e Ventura Raffaella; n. 16 settembre 2013 Spolaore Nicole di Diego e Crestani Silvia; n. 01 agosto 2013 Verletti Lorenzo di Mattia e Tibaldo Federica; n. 30 agosto 2013 Bortignon Giovanni di Riccardo e Alberti Monica; n. 30 agosto 2013 Bortignon Valentina di Riccardo e Alberti Monica; n. 30 agosto 2013 Bortignon Vanessa di Riccardo e Alberti Monica; n. 03 novembre 2013 Burati Alessia di Cristian e Pilastro Elena; n. 29 dicembre 2013 Culcasi Manuele Maria di Massimiliano e Marzotto Maddalena; n. 06 gennaio 2014 dal Grande Viola di Sebastiano e Bagarello Erica; n. 24 gennaio 2014 Dal Maso Sofia Maria Francesca di Ivano e Lazzari Francesca; n. 08 febbraio 2014 Magnaguagno Tommaso di Nicola e Bocconcetto Elena; n. 07 marzo 2014 Massignan Rosa di Davide e Signorini Barbara; n. 02 marzo 2014 Maule Priscilla di Sauro e Pajarin Giorgia; n. 15 gennaio 2014 Rovizzi Alessio di Nicola e Franceschi Michela; n. 03 gennaio 2014 Selmo Petra di Cristian e Marchetto Erica; n. 13 luglio 2013 tropiano Brando di marco e Zerbato Giorgia; n. 05 febbraio 2014 Dainese Arianna di Ivan e Dainese Sara; n. 19 giugno 2013 Caichiolo

Andrew di Claudio e Cardin Christina Maria; n. 10 febbraio 2014 Rodi Beatrice di Massimo e Puschiavo Mara; n. 17 settembre 2014 Bonin Irene di Luca e Tirapelle Anna; n. 29 maggio 2014 Capizzi Elia di Giovanni e Zanuso Pamela; n. 14 giugno 2014 Castegnaro Luca di Nicola e Piazza Gloria; n. 01 luglio 2014 Cavaggion Elia Lorenzo di Davide e Lavezzo Alice; n. 29 luglio 2014 Conti Elena di Luigi e Fracca Sonia; n. 12 aprile 2014 De Mori Eros di Carlo e Candreva Tecla; n. 20 giugno 2014 Griso Pier Vittorio di Lorenzo e Feltre Federica; n. 22 maggio 2014 Magaraggia Andrea di Alberto Targon Pamela; n. 01 ottobre 2012 Zuccon Chiarastella di Luca e Tadiello Sonia.

Selva

n. 03 12 2013 Dal Maso Nathan di Mauro e Costa Elisa; n. 01 dicembre 2013 Fracasso Ettore di Paolo e Boscardin Anna; n. 30 gennaio 2014 Ferrari Annachiara di Simone e Guarda Elena; n. 07 maggio 2013 Bianco Alessandro di Francesco e Dalla Chiara Laura; n. 25 maggio 2014 Domenichini Mattia di Gianluca e Danese Erika; n. 05 giugno 2014 Faccio Edoardo di Maurizio e Signorin Maria; n. 28 giugno 2014 Orlando Christian di Angelo e Marchetto Sonia.

Agugliana

n. 11 maggio 2014 Masiero Alessio di Simone e Festugato Ketty; n. 29 giugno 2014 Rancan Federico di Matteo e Gilloga Dorina.

UNITI NEL SACRO VINCOLO DEL MATRIMONIO

Montebello

26 aprile 2014 Ruffoni Marco con Tregnaghi Maria; 17 maggio 2014 Sordato Massimo con Peruzzi Stefania; 21 giugno 2014 Fracasso Fabio con Ferrari Alice; 05 luglio 2014 Tieni Andrea con Bedin Michela; 12 luglio 2014 Bars Stefano con Bettega Anna; 26 luglio 2014 Cortese Alessandro con Barbieri Cristina; 23 Agosto 2014 Bertuzzo Michele con Roetta Linda; 30 agosto 2014 Brunello Alessio con Rossin Laura; 07 settembre 2014 Ferraretto Valerio con Celadon Nicole.

Selva

10 maggio 2014 Bari Marco con Mattiello Ariana; 28 giugno 2014 Toniolo Tiziano con Bertin Eleonora.

Agugliana

22 febbraio 2014 De Nori Carlo con Candreva Tecla.

RICEVUTO IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

Antolini Sofia; Baldo Veronica; Baron Mattia; Biasin Carlotta; Bressan Riccardo; Castegnaro Ketty; Cavaliere Nicoletta; Ceroni Laura; Consolaro Andrea; Costa Nicole; Cremonese Manuel; Dal Maso Andrea; Dal Maso Valeria; Dalla Barba Simone; Dalla Tomba Alessia; De Marchi Noemi Sofia; Della Pepa Michele Pio; Gonzati Chiara; Gonzati Elia; Guarda Cristiana; Guarda Debora; Iselle Geremia; Mantovani Giulia; Marcolongo Giacomo; Mattiello Genny; Menti Tommaso; Murano Deborah; Nicolato Vittorio; Pagani Elena; Pegoraro Giulia; Pellizzaro Lorenzo; Pertile Matteo; Pertile Riccardo; Preato Luca; Remolato Marta; Scolari Letizia; Storti Riccardo; Tognolo Mattia; Tonello Giorgia; Tonin Giorgia; Turato Daniel; Valente Denise; Yehouessi Basile

È sempre un'emozione vedere entrare in processione delle persone davanti al celebrante per chiedere al Signore di essere ammessi a pieno diritto a far parte della chiesa in cui sono stati battezzati. Tale emozione è stata provata da 43 ragazzi della nostra comunità che Domenica 16 Novembre hanno ricevuto il sacramento della confermazione dalle mani dell'incaricato del Vescovo Mons. Pierangelo Ruaro. Li ha incoraggiati con persuasive parole a non nascondere i loro talenti, ma a metterli a frutto per leggere nelle vicende della vita la volontà del Signore.

Infatti, il rito della Cresima richiama di continuo il mandato ad essere costituiti testimoni di Gesù e della sua comunità. Dobbiamo impegnarci a vivere intensamente la vita di fede segnata dall'appuntamento domenicale e a scoprire che l'azione di Dio ci anticipa sempre.



I sacerdoti, la redazione di Noi3 e Noi associazione auguriamo a tutti voi un grandioso Natale ricco di emozioni, quelle

vere, che fanno crescere gli uomini di buona volontà. E' inoltre ci sentiamo di porgere a tutti voi alle vostre famiglie con un Felice Anno Nuovo!

UDIENZA DA PAPA FRANCESCO

Siamo 2 coppie di giovani sposi che dopo il nostro matrimonio abbiamo deciso di incontrare il papa in udienza. Tramite il sito del Vaticano abbiamo compilato il modulo per avere l'accesso alla sala Nervi. Mercoledì 20 agosto 2014, di buon mattino, ci siamo incamminati verso piazza S. Pietro. L'emozione era tanta e la sveglia di buon ora non ci pesava



affatto. La basilica era illuminata dalla luce tenue dell'alba, che creava uno spettacolo suggestivo. Già alle 6,30 davanti ai cancelli dell'ingresso ci aspettava una lunga fila di persone di varie nazionalità ed età. Tra i tanti, ci ricordiamo bene il gruppo dell'Unitalsi, con tutti i malati che partecipavano all'udienza, una famiglia francese in pellegrinaggio con 4

figli e 2 asinelli, e di una comunità cristiana di africani con i loro costumi tipici colorati. Finalmente verso le 9,30 siamo riusciti ad entrare e ad essere tra i fortunati seimila! Una volta seduti, ci siamo accorti che davanti a noi c'era un gruppo che parlava dialetto vicentino.



Chiacchierando, abbiamo scoperto che si trattava di un gruppo di escursionisti da Trissino, che conoscevano il nostro ex parroco Don Alessandro. (Che piccolo è il mondo!) Alle 10,30 dai maxi schermi abbiamo visto arrivare il Papa che salutava tutti i fedeli che non erano riusciti ad entrare all'interno dell'aula. L'emozione era forte e dei gruppi intonavano degli inni di benvenuto al Santo Padre che stava per fare il suo ingresso, trasmettendo a tutti i presenti la sua forza spirituale. La conferenza è iniziata con la consegna della coppa Libertadores dalla sua squadra del cuore di San Lorenzo (Argentina). Papa Francesco

ha preso parola, raccontando del suo recente viaggio in Corea, dove ha trovato una chiesa giovane e dinamica. Ha riassunto il tutto in 3 parole: memoria, speranza e testimonianza. Ha poi ringraziato per le condoglianze e le preghiere dopo il lutto familiare. Sua Santità ha ricordato che anche il Papa ha una famiglia: questa affermazione ci ha fatto capire la sua semplicità e il suo essere come noi. Ha concluso con il canto del Padre Nostro e la sua benedizione. Per noi è stata un'esperienza unica, che ci permettiamo di consigliare a tutti perché in quei momenti ci si sente coinvolti con la mente, con il cuore e con l'anima. E' un'emozione indescrivibile, solamente da provare.



Stefania e Massimo Arianna e Marco

PROGRAMMA DELLE FESTIVITA' NATALIZIE 2014 NELLA NOSTRA UNITA' PASTORALE

Celebrazioni a Montebello

Venerdì 19 dicembre ore 18.00: in Chiesa, Natale della Scuola dell'Infanzia

ore 20.45: concerto Gospel con il coro Blu Gospel diretto da Lorella Miatello

Martedì 23 Dicembre ore 20.30: incontro con Don Giuseppe Pellizzaro e Celebrazione Comunitaria della Confessione.

Mercoledì 24 Dicembre: dalle ore **08.30** alle **11.00** e dalle ore **15.00 – 19.00** i sacerdoti sono disponibili in chiesa per le Confessioni. **ore 21.30: Veglia di Natale;** **ore 22.00** Santa Messa.

Giovedì 25 Dicembre. Santo Natale: Sante Messe ore **09.00 – 10.30 – 18.30.**

Venerdì 26 Dicembre Santo Stefano Santa Messa ore **09.00.**

Domenica 28 Dicembre: Festa della Sacra Famiglia di Nazaret. Santa Messa ore **09.00 – 10.30. (con la partecipazione delle coppie unite in matrimonio nel 2014) 18.30.**

Mercoledì 31 Dicembre ore **15.30** preghiera di adorazione e ringraziamento per il 2014; ore **18.30:** Santa Messa di ringraziamento 2014.

Giovedì 01 Gennaio 2015 Sante Messe ore **09.00 – 10.30 – 18.30** Giornata per la Pace

Domenica 04 Gennaio Sante Messe ore **09.00 – 10.30 – 18.30**

Martedì 06 Gennaio: Solennità dell'Epifania Sante Messe ore **09.00 – 10.30 – 18.30.**

Domenica 11 Gennaio Battesimo del Signore. Sante messe ore **09.00 – 10.30 (con battesimo comunitario) 18.30** ore **12.30 pranzo comunitario per la missione di Suor Francesca;** ore **16.30** concerto dell'Epifania con il coro Gramolon diretto da Beppi Brunello, con il coro delle Gemme Musicali diretto da Cristina Dal Monte e con il coro Voci Bianche di Montorso diretto da Daniela Brunello.

Celebrazioni ad Agugliana

Mercoledì 24 Dicembre ore **15.00 – 17.00:** Confessioni.

Giovedì 25 Dicembre ore **10.00** Santa Messa di Natale.

Venerdì 26 Dicembre ore **09.00** Santa Messa di S. Stefano

Domenica 28 Dicembre ore **09.00** Santa Messa

Giovedì 01 Gennaio 2015; Santa Messa ore **10.00**

Domenica 04 Gennaio; Martedì 06 Gennaio Santa Messa ore **09.00.**

Celebrazioni a Selva

Mercoledì 24 Dicembre; ore **17.00** alle **19.00** confessioni. ore **20.00** Veglia di Natale; ore **20.30** Santa Messa nella "Notte di Natale"

Giovedì 25 Dicembre ore **10.30** Santa Messa di Natale

Venerdì 26 Dicembre ore **10.30** Santa Messa di S. Stefano

Domenica 28 Dicembre Festa della Famiglia di Nazaret Santa Messa ore **10.30.**

Giovedì 01 Gennaio 2015 – Domenica 04 – Martedì 06 Epifania ore **10.30** Santa Messa

Lunedì 05 Gennaio ore **20.30:** Concerto dell'Epifania con il coro di Selva diretto da Enzo Vivian e il coro Pellizzari di Arzignano.